



COMUNE DI ARDESIO

(Provincia di Bergamo)

**PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER I LAVORI DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA AGRO SILVO PASTORALE
CERETE – CAMNARE COD. VASP S016012_00006
CIG: Z8E2E75A3C**

RELAZIONE PAESAGGISTICA - AMBIENTALE

Progettista: Zanoletti geom. Matteo (isc. Albo BG n. 3707)

Committenza: Comune di Ardesio (BG)

Data: Ottobre 2020

1. RICHIEDENTI

Amministrazione Comunale di Ardesio

Piazza Monte Grappa n.3 – 24020 Ardesio (BG) – C.F.: 00328930169

In qualità di ente appaltante/proponente del progetto di: " manutenzione straordinaria strada agro silvo pastorale Cerete-Camnare. Codice VASP S016012_00006 – CIG: Z88E2E75A3C.

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA AGRO SILVO PASTORALE CERETE-CAMNARE sita sulle pendici del Monte Secco in Comune di Ardesio (BG).

3. OPERA CORRELATA

- ☐ edificio
- ☐ area di pertinenza intorno all'edificio
- ☐ lotto di terreno
- ☒ strade, corsi d'acqua
- ☐ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- ☐ temporaneo o stagionale

☒ permanente

a) Fisso

b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- ☐ residenziale
- ☐ ricettiva/turistica
- ☐ industriale/artigianale
- ☐ agricolo
- ☐ commerciale/direzionale
- ☒ altro - forestale

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- ☐ Urbano
- ☐ agricolo
- ☒ boscato
- ☐ naturale non coltivato
- ☐ altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- ☐ centro storico
- ☐ area urbana
- ☐ area periurbana
- ☐ territorio agricolo
- ☐ insediamento sparso
- ☐ insediamento agricolo
- ☒ area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

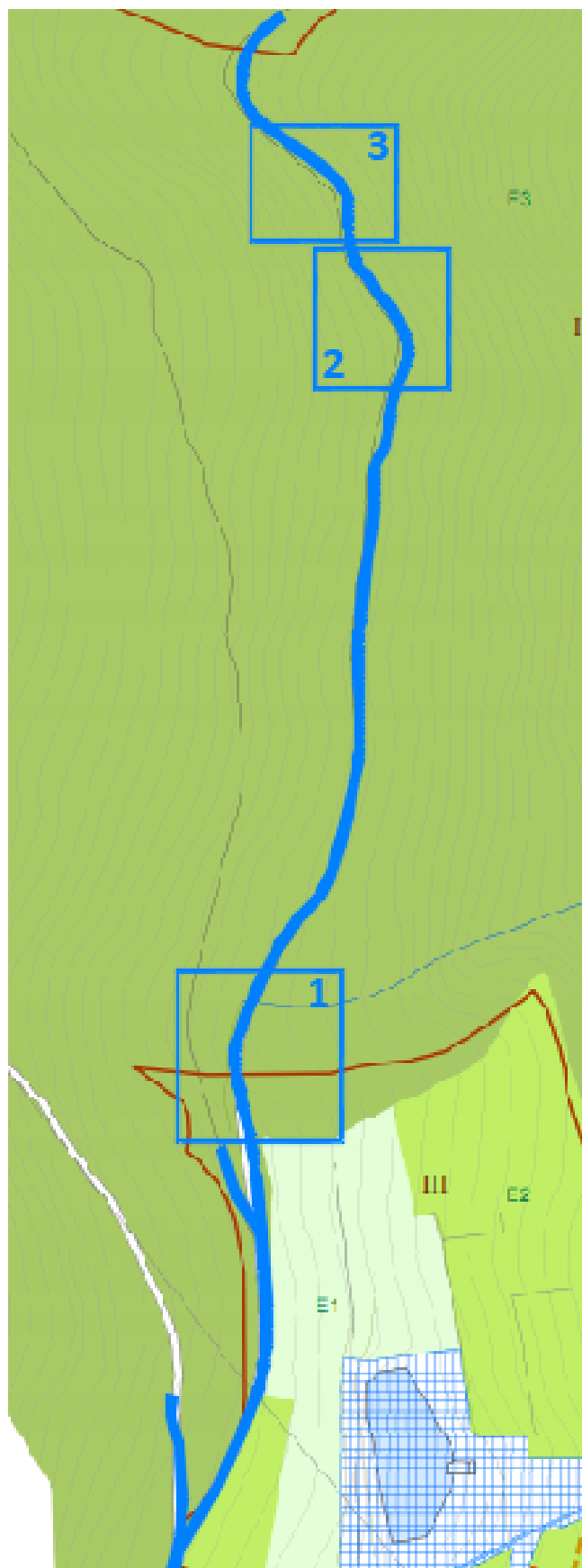
- ☐ costa (bassa/alta)
- ☐ ambito lacustre/vallivo
- ☐ pianura
- ☒ versante (collinare/montano)
- ☐ altopiano/promontorio
- ☐ piana/valliva (montana/collinare)
- ☐ terrazzamento
- ☐ crinale
- ☐ pendenza media

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato, se ricadente in area urbana:

a) estratto ORTOFOTO

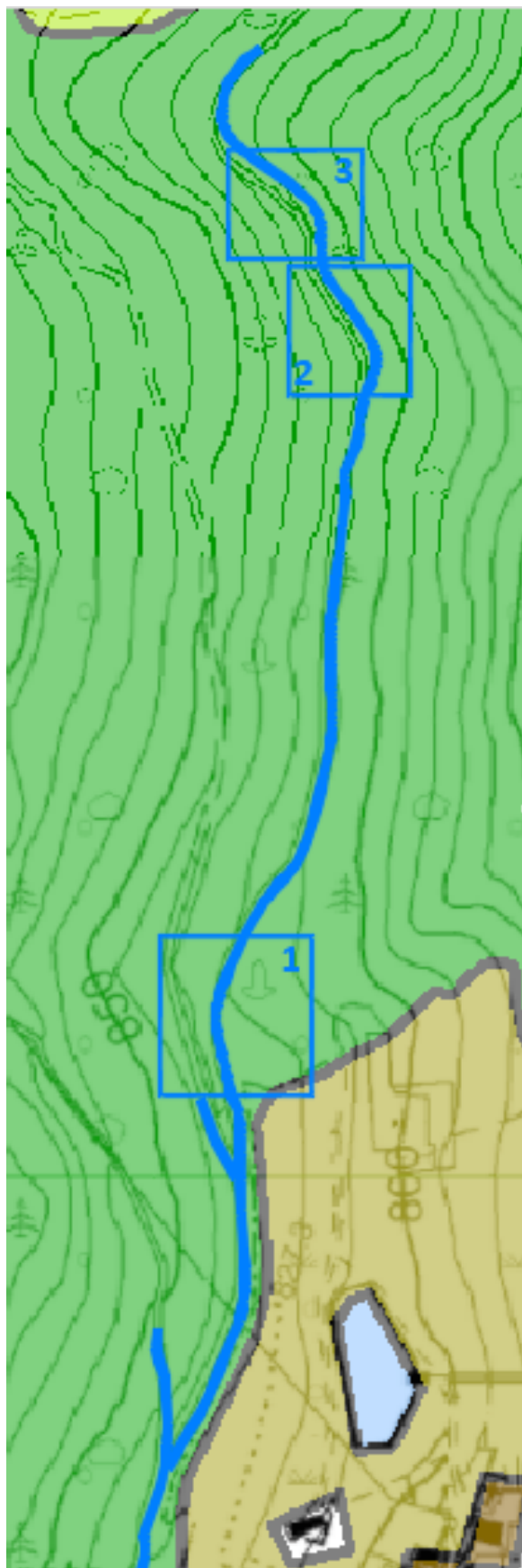


b) estratto dal Piano di Governo del Territorio vigente (Piano delle regole tavola Pdr04b).



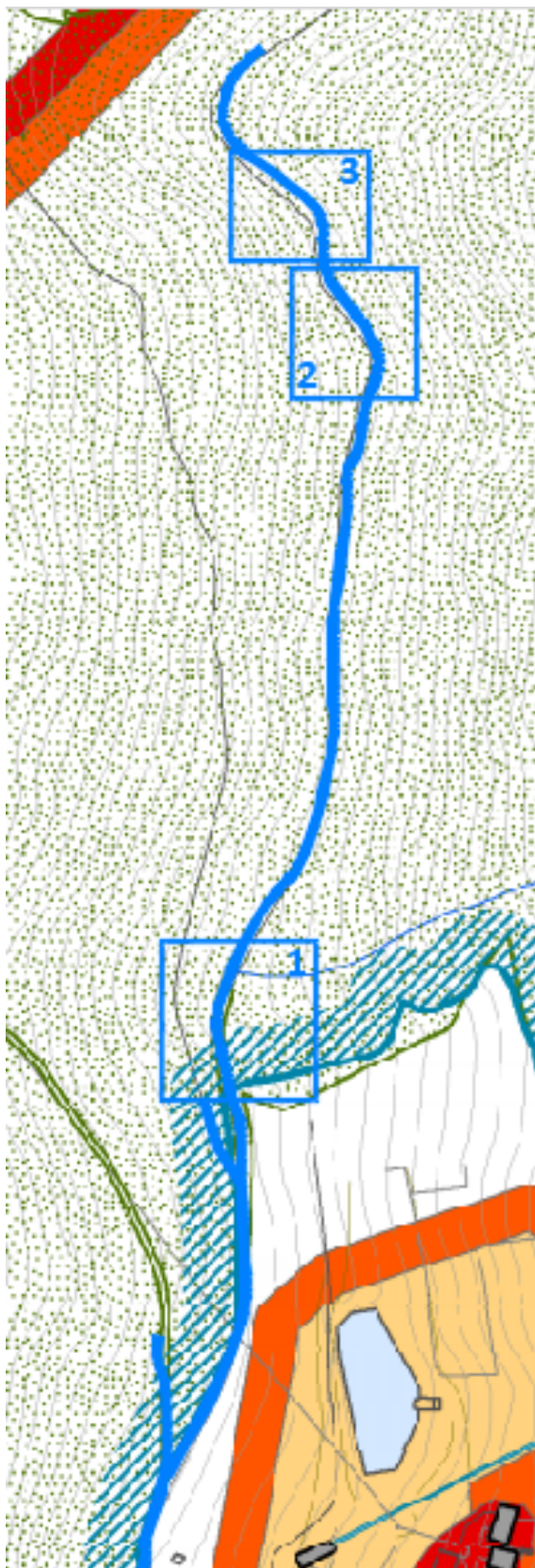
Intervento individuato in zona E3 – Aree non soggette a trasformazione urbanistica – ambiti boscati e pascolivi soggetti a valorizzazione e tutela.

c) estratto degli elementi generali del paesaggio.



Ambiti prevalentemente boscati e/o con presenza di vegetazione in stadi evolutivi forestali; filari alberati; siepi.

d) estratto dal P.G.T. vigente –(Carta dei Vincoli – tavola Pdr05b)



- Vincolo paesaggistico di cui all'articolo 142 lettera G. del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (boschi e foreste);
- Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23;
- Vincolo idrogeologico e forestale ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. n. 31/2008.

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le riprese fotografiche permettono una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

N.B. VEDI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO.

10. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico.

La strada agro-silvo-pastorale oggetto dei presenti elaborati non rappresenta un percorso storico, in quanto è stata realizzata in tempi relativamente recenti per permettere il raggiungimento delle baite denominate Camnare con mezzi a motore quali fuoristrada e piccoli trattori. L'antico sentiero utile al raggiungimento delle baite di Camnare, infatti sale direttamente dal fondovalle e più precisamente dalla località denominata Roa, nei pressi del Ponte delle Seghe.

La strada prende origine dalla frazione Cerete di Ardesio, a circa 800 m s.l.m.: dopo un primo tratto di circa 200 m, classificato in II classe di transitabilità secondo il piano VASP regionale, essa diviene di III, percorrendo e dividendo la particella assestamentale n. 31 della proprietà forestale comunale fino al confine di quest'ultima con la proprietà privata. Oltre, prosegue raggiungendo la località Camnare, posta sul versante orografico destro del torrente Acqualina (Torrente che scorre lungo tutta la Valcanale).

Il tracciato si estende trasversalmente al pendio del monte secco in direzione sud-nord, sulla destra orografica dell'alta Valle Seriana sul cui fondo scorre il Fiume Serio.

L'area è caratterizzata da vaste superfici boscate di grande pregio naturale e con scarse presenze antropiche se non per le baite isolate quali Erfani Bassi, e appunto le contrade di Cerete e le baite di Camanare.

A valle del primo tratto che va dal bivio con la strada per Cacciamali fino all'inizio del tratto in pendenza (intervento 1) vi è un'ampia macchia di prato presso il quale vi si svolge tuttora con regolarità attività agricola quale sfalcio di fieno e pascolo di bestiame. Inserito all'interno del prato appena descritto vi è un bacino idroelettrico a cielo aperto utile ad alimentare l'impianto di produzione posto sul fondovalle e di proprietà della società Enel.

Si evidenzia il fatto che sotto la sede stradale è interrato l'acquedotto pubblico ora gestito dalla società Uniacque S.p.a.

11. VINCOLI AMBIENTALI

Elencazione sintetica dei vincoli ambientali interessanti il tracciato.

L'area oggetto di intervento è soggetta ai seguenti vincoli paesaggistici rilevabili dalla cartografia sopra riportata:

- Vincolo paesaggistico di cui all'articolo 142 lettera G. del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (boschi e foreste);
- Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23;
- Vincolo idrogeologico e forestale ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. n. 31/2008.
- Reticolo Idrico Minore RIMBG088-505 e RIMBG088-506 non interessati dagli interventi.

La strada in questione non è interessata da SIC o ZPS ed è esterna al perimetro del Parco delle orobie bergamasche.

12. ELEMENTI DI VALORE PAESAGGISTICO PRESENTI

Si portano all'attenzione, quali elementi principali costitutivi il paesaggio, in particolare nel settore geomorfologico e naturalistico, le vaste aree boscate e prative di versante, e le ampie visuali d'insieme ed i coni ottici che si aprono sul fondo valle.

Per quanto riguarda invece l'aspetto antropico della zona non si rilevano particolari elementi costitutivi di pregio, le aree in questione risultano infatti isolate da centri abitati di antica e recente formazione. Unico elemento di pregio sono la contrada di Cerete e le baite di Camnare rispettivamente punto di partenza e arrivo della strada in questione, il tratto interessato dagli interventi in progetto è però distante da entrambe in quanto localizzato in una porzione centrale di tracciato stesso.

Non si rilevano nemmeno particolari elementi del paesaggio agrario, anche se la presenza dell'attività di fienagione svolta nei prati della zona mantiene la continuità della pratica agricola.

13. DESCRIZIONE SINTETICA DELL' INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (tavole 1, 2 e 3)

È intenzione dell'amministrazione, attraverso la realizzazione degli interventi di progetto, procedere alla manutenzione straordinaria del tratto di strada, mettendo in sicurezza i tratti critici del versante di monte, aumentando la larghezza della sezione stradale nel tratto più stretto, riducendo la classe di transitabilità da III a II.

Al contempo questo intervento permetterà la creazione di un piano di manutenzione che garantirà la conservazione nel tempo del tratto di strada.

Il progetto prevede quindi la manutenzione del tratto di strada tramite la realizzazione dei seguenti interventi:

- Realizzazione di pavimentazione in massello di calcestruzzo armato per il tratto nominato "Intervento 1" tramite la scarifica dello strato superficiale della massicciata esistente il brecciolino calcareo di scavo verrà reimpiegato per la ricarica delle depressioni poste sul piano viario dell'intero percorso, la finitura superficiale della nuova pavimentazione di calcestruzzo non dovrà essere lisciata ma mantenuta "grezza" per migliorare l'aderenza e l'impatto visivo;
- Posa in opera di canalette di scolo costituite da profilato UPN140 con zanche per l'ammorsamento nel calcestruzzo, con relativo pozzetto di decantazione in pietrame a valle di ognuna.;
- Riprofilazione per allargamento della sede viaria nei tratti angusti ed esposti (interventi n. 2 e 3) fino a raggiungere la larghezza utile transitabile di m 2,70; il brecciolino calcareo di scavo verrà reimpiegato per la ricarica delle depressioni poste sul piano viario dell'intero percorso;
- Realizzazione di muri in pietra sul lato di monte della strada nei punti ove vi è stato l'allargamento. Le nuove murature in pietra avranno un'altezza dal piano viario di m. 1,10, fatta eccezione per due brevi tratti che avranno un'altezza pari a m. 1,50. Per le caratteristiche costruttive e strutturali delle murature sopra descritte si rimanda ai particolari costruttivi riportati sulla tavola grafica progettuale n. 2, si evidenzia però il fatto che la finitura del paramento in pietra dovrà dare prevalenza visiva al pietrame, avendo l'accortezza di mantenere arretrato il calcestruzzo impiegato per le fughe, così da dare un aspetto "semi secco" alla muratura stessa.
- Ripulitura della vegetazione invadente la sede stradale mediante il taglio, la raccolta e l'accatastamento ordinato dei residui sulla scarpata di valle; allontanamento di legname e legna.

14. IMPATTO SUL PAESAGGIO DELLE TRASFORMAZIONI PROPOSTE

Il progetto prevede di intervenire nel totale rispetto delle aree boscate, minimizzando la portata delle trasformazioni proposte e limitando il taglio di alberi e arbusti, infatti, come precisato nella relazione

forestale allegata al progetto, *“le limitate superfici interessate dalla trasformazione, collocate a monte dell’infrastruttura viaria, assumono un significato marginale nel contesto forestale in quanto, di fatto, già costituiscono le attuali scarpate di monte della medesima infrastruttura”*

Il progetto propone materiali e tecniche costruttive già presenti in loco per opere simili precedentemente realizzate.

15.EVENTUALE MITIGAZIONE DELL’IMPATTO DELL’INTERVENTO

Per tutto quanto sopra, per la tipologia ed il ridotto impatto dimensionale e visivo delle opere in progetto, l’effetto sul paesaggio risulta molto basso e controllato, se non nullo.

Visto quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, in relazione agli elementi di valore paesaggistico ed all’impatto dell’intervento sul luogo, si propongono tuttavia, quali elementi di mitigazione, la realizzazione delle opere con materiali e tipologie costruttive consoni agli esistenti (vedi particolari costruttivi allegati).

Ardesio, ottobre 2020

Il progettista
geom. Matteo Zanoletti